Camera di Commercio Lucca

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 103 DEL 20/12/2016

OGGETTO: T.U. N. 175/2016 IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA -ADEMPIMENTI DA EFFETTUARE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2016

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente introduce l'argomento informando i colleghi che tra gli adempimenti una tantum imposti dal Testo Unico sulle partecipazioni pubbliche (Dlgs 175/2016) ci sono l'adeguamento degli statuti ed il piano straordinario di razionalizzazione; questi due obblighi, strettamente correlati tra di loro, hanno però due scadenze diverse:

31 dicembre 2016 per le modifiche statutarie;
23 marzo 2017 per il piano straordinario di razionalizzazione.

Il Presidente fa presente che per la Camera di Commercio di Lucca gli aspetti relativi alle modifiche statutarie di cui occuparci in via diretta riguardano le due società controllate Luccapromos scarl e Lucca Intec srl società per le quali, alla luce della approvazione della riforma del sistema camerale, va fatta una duplice verifica, da un lato la loro rispondenza alle nuove funzioni attribuite, dall'altro il come si potrebbero collocare all'interno del processo obbligatorio di accorpamento con altre Camere di Commercio, processo che dovrà essere iniziato a partire dal 2017.

Dare immediato corso alle modifiche statutarie in questa fase di incertezza significa sostenere costi che potrebbero rivelarsi inutili ed operando quindi in senso contrario ai principi costituzionali di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

In questa seduta, conclude il Presidente, si deve, pertanto, decidere come comportarsi in merito all'obbligo di adeguamento degli statuti delle stesse.

Il Presidente passa la parola al Segretario Generale che si sofferma, dapprima, sull'impatto della sentenza 251/2016 della Corte Costituzionale sul Dlgs 175/2016 : la normativa è vigente fino a quando non sia dichiarata incostituzionale, in tutto o in parte, in un ricorso in via incidentale.

Un simile ricorso, però, presuppone che sia impugnato un atto adottato in attuazione del Testo Unico e sia sollevata la questione di legittimità costituzionale.

Stante così la situazione è opportuno procedere con gli atti dovuti cercando di limitare gli oneri a carico della Camera di Commercio di Lucca.

Successivamente il Segretario Generale spiega ai membri di Giunta che il Testo Unico sulle società partecipate detta delle disposizioni abbastanza precise su quali partecipazioni societarie possono essere acquisite o mantenute da enti pubblici.

Gli articoli di riferimento sono soprattutto il 4 ed il 20 che, però, secondo autorevole dottrina, non hanno lo stesso peso:

- gli enti pubblici non possono acquisire o mantenere partecipazioni in società che non rientrano nei casi previsti dall'art.4;

- gli enti pubblici possono mantenere partecipazioni che non rispondono ai criteri previsti dall'art.20 purchè motivino adeguatamente tale scelta.

Da una prima analisi la situazione appare molto complessa e da analizzare caso per caso tenendo conto anche dei possibili accorpamenti specie per le società del sistema camerale a cui anche le Camere di Commercio con cui dovremo accorparci partecipano.

In questa sede, pertanto, il Segretario Generale propone di concentrare l'attenzione in particolare sulle due controllate dalla Camera di Commercio di Lucca: Lucca Promos scarl e Lucca Intec srl.

Nessuna delle due rientra nei divieti dell'art. 4 del Dlgs 175/2016 ma entrambe presentano necessità di approfondimento per quanto riguarda l'art.20.

Per quanto riguarda, invece, gli adempimenti statutari, essi, spiega il Segretario Generale possono essere divisi in due categorie:

- clausole che la normativa impone di inserire negli statuti;
- disposizioni che possono rendere necessarie od opportune modifiche statutarie.

Vi sono alcune disposizioni, continua il Segretario Generale, valide per tutte le partecipate mentre altre sono differenziate in base a quattro tipologie di società:

- società con partecipazione pubblica non di controllo
- società controllate dalla Pubblica Amministrazione ma non in house
- società in house
- società a partecipazione mista pubblico-privata

Le società in house, specifica il Segretario Generale, sono soggette anche alle normative per le società controllate.

Il Segretario Generale illustra un grafico (allegato 1) dal quale emerge che:

la Camera di Commercio di Lucca ha partecipazioni in tre delle quattro tipologie di società: società con partecipazione pubblica non di controllo, società controllate, società in house;
le quote di partecipazioni sono molto differenti tra di loro poiché si va dal 100% di Lucca Intec srl allo 0,02% di Si Camere srl
La Camera di Commercio di Lucca ha partecipazioni minime in società del sistema camerale come gli enti camerali con cui probabilmente ci andremo ad accorpare.

Ci sono società controllate da enti pubblici che non appartengono al sistema camerale: Imm spa, MontagnAppennino scarl e Aeroporto di Capannori spa
C'è solo una società con partecipazione pubblica non di controllo in cui la Camera di Commercio detiene più del 10% delle quote: Lucense scarl

Le modifiche richieste o opportune, prosegue il Segretario, sono numerose e richiedono l'approvazione sia degli enti soci che dell'Assemblea della società.
La responsabilità è, quindi, condivisa tra enti pubblici e società partecipate, pertanto è necessario approvare un atto di indirizzo da parte della Camera di Commercio di Lucca che tenga conto sia della due scadenze (dicembre e marzo) sia del peso specifico dell'ente camerale nelle diverse società.

In quest'ottica il Segretario Generale propone un'azione di questo tipo:

- di invitare gli Organi amministrativi ed il socio di maggioranza relativa di IMM spa, di MontagnAppennino scarl e di Aeroporto di Capannori spa ad adottare gli opportuni provvedimenti per ottemperare a quanto previsto dal Testo Unico sulle Partecipate;

- di rinviare qualsiasi azione per le società del sistema camerale una volta definito un possibile assetto delle partecipazioni anche con la/le Camere di Commercio con cui ci andremo ad accorpare;

- di invitare l'organo amministrativo di Lucense scrl a prendere in esame il contenuto delle previsioni del Testo Unico sulle Partecipate ed ad apportare i necessari adeguamenti;

- di rinviare l'adeguamento degli statuti di Lucca Promos scarl e di Lucca Intec srl al marzo prossimo a seguito degli esiti del piano straordinario di razionalizzazione, tenendo anche conto che, riguardo alla prima società, è in atto la procedura di recesso da parte del socio Provincia di Lucca .

Il Presidente ringrazia il Segretario Generale per l'esposizione ed apre il dibattito

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente e dal Segretario Generale ;
- vista la documentazione fornita
- condividendo quanto espresso dal Segretario Generale e dal Presidente
- preso atto che non è possibile svolgere in questa sede la ricognizione delle partecipate ai sensi del Dlgs 175/2016 dati sia la complessità dell'analisi che l'opportunità di affrontare la questione, almeno per quelle del sistema camerale, una volta definita una strategia sulle partecipazioni future insieme alla/e Camere di Commercio con cui ci accorperemo.
- preso atto della necessità di effettuare verifiche in merito al mantenimento delle partecipazioni in Lucca Promos scarl ed in Lucca Intec srl rispetto al Testo Unico delle società partecipate e tenendo conto di quanto disciplinato dalla legge riforma del sistema camerale;
- preso atto che le modifiche statutarie richieste dalla normativa sono numerose e complesse;

- ritenuto opportuno rinviare qualsiasi decisione in merito a Lucca Promos scarl a quando sarà perfezionato il recesso della Provincia di Lucca;
- considerato che è prematuro, visti anche le incertezze normative a seguito della sentenza 251/2016 della Corte costituzionale, anticipare le decisioni in merito alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie;
- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di dare mandato al Segretario Generale perchè solleciti all'Organo amministrativo e al socio di maggioranza la predisposizione e l'invio ai soci di una bozza di adeguamento dello Statuto alle disposizioni del Testo Unico delle Società partecipate per Imm spa, Aeroporto di Capannori spa, MontagnAppennino scarl;

2.- di invitare l'organo amministrativo di Lucense scrl a prendere in esame il contenuto delle previsioni del Testo Unico sulle Partecipate ed ad apportare i necessari adeguamenti;

3. di invitare gli Amministratori Unici di Lucca Intec srl e di Lucca Promos scarl di predisporre e presentare, per le parti di rispettiva competenza, alla Giunta camerale una proposta di adeguamento degli statuti al Testo Unico sulle partecipate.

4.- di dare mandato al Segretario Generale, una volta perfezionato il recesso della Provincia di Lucca da Lucca Promos scarl, di elaborare delle ipotesi sull'assetto futuro delle due società controllate alla luce di quanto prescritto dal Testo Unico delle Partecipate ed in particolare dalla legge di riforma del sistema camerale preliminarmente alla proposta di Piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni ;

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli